**la conferenza stampa per annunciare i programmi d'Italia**

Oggi si è tenuta la conferenza stampa per introdurre i programmi d'Italia, l'ospite d'onore della Trentesima Fiera Internazionale di Libro di Tehran, con la presenza di dottor Amirmasood Shahramnia il direttore d'Istituto di Fiere Culturali d'Iran, l'ambasciatore d'Italia e l'adetto culturale dell'ambasciata d'Italia a Tehran. Secondo il rapporto delle relazione publiche d'Istituto di Fiere Culturali d'Iran, dottor Shahramnia ha spiegato sulla procedura di scelta dell'ospite d'onore per trentesima fiera di libro di tehran: "Un po' prima d'esposizione della ventinovesima fiera di libro di Tehran secondo l'approvazione del consiglio politico della fiera, l'Italia è stata scelta come l'ospite d'onore per trentesima volta di questo avvenimento culturale. A quest'obbiettivo sono cominciati le consulazioni iniziali per rassegnare delle cabine nella fiera e dare ascolto ai programmi d'Italia. Tre settimane fa un gruppo di lavoro comprendendo il capo d'associazione d'editori d'Italia e sei persone dei responsabili esecutivi di fiera aveva una discussione con i responsabili del ministero della Cultura, gli organizzatori della fiera ed i direttori di Shahre Aftab, il luogo delle fiera, per considerare le pianificazioni essenziali".

Il direttore d'Istituto di Fiere Culturali d'Iran ha aggiunto: "avere degli ospiti d'onore nella fiera di libro di Tehran non ha una lunga storia e quest'anno è la quarta volta che la fiera esperianza l'ospitalità dei paesi stranieri come l'ospite d'onore. Questo argomento di avere degli ospiti d'onore è cominciato da quattr'anni fa, ospitando Afghanistan. Poi nella venttottesima e la ventinovesima fiera di libro di tehran Oman e Russia erano gli ospiti d'onore".

Il vice preside della Fiera Internazionale di Libro di Tehran segnalando l'importanzza d'avere gli ospiti d'onore nella fiera di libro ha notato: "Essendo l'ospite d'onore nella fiera di libro è una certa opportunità per le interazioni culturali ed artistiche e per presentare meglio la storia e la civiltà di un paese nell'ambiente di mostra. A questo proposito, la presenza d'Italia in questa fiera potrebbe essere un percorso per introdurre meglio la cultura iraniana e la pubblicazione negli ambienti culturali d'Iran ed anche nell'Unione Europea; Consideriamo il fatto che le interazioni e la conoscenza tra queste due civiltà cioè Iran ed Italia ha una lunga storia. Sono state fatte varie traduzioni dall'opere letterarie italiane verso il persiano ed anche dall'opere persiane verso l'italiano e speriamo che le traduzioni letterarie dal persiano verso l'italiano aumentano in futuro".

Dottor Shahramnia ha aggiunto: "noi abbiamo offerto la richiesta di essere l'ospite d'onore nella fiera di libro di Bologna e sono stati fatti gli accordi iniziali. Va notato che le programmazioni per la fiera di libro di Bologna sono state fatte per 2019 e la conferma finale per questo evento ci verrà dato entro poche o settimane".

Dato che l'Italia è l'ospite d'onore nella trentesima fiera internazionale di libro di Tehran, svolgerà il primo workshop d'illustrazione di libro a Tehran con la presenza degli illustrattori professionali italiani.